

DOMENICA 18 MARZO 2018

“Il borgo perduto”

Nella Valle del Santerno, Brento Sanico è un borgo di montagna abbandonato che attende il ritorno della primavera per ascoltare le voci delle persone che camminano lungo la vecchia mulattiera e tra i vicoli delle case abbandonate



Brento Sanico è un paese disabitato, sito nel comune di Firenzuola, nel cuore dell'Appennino toscoromagnolo. Il paese risulta abbandonato dal 1951, quando l'ultima famiglia si trasferì a valle, nella frazione di San Pellegrino. L'abitato è ad un'altitudine di circa 628 m, sovrasta la Valle del Santerno ed è situato poco sotto la cava di Pietra Serena "La Tana del Lupo". Il nome è di origine germanica e si riferisce al fatto che il paese è "ben protetto dalle intemperie del vento". Nel lontano 1843 a Brento Sanico, attraverso dei documenti consultabili presso gli Archivi comunali di Firenzuola, sappiamo che vivevano circa ottanta persone; era un luogo importante, poiché situato sull'unica strada che collegava la Romagna con la Toscana. La chiesa, dedicata a San Biagio, è di una struttura tipica degli antichi centri appenninici, ha bel campanile e sorprende non poco il modo in cui gli interni si siano conservati. I colori sono vivissimi, spicca molto il blu notte della cupola; pare che al di sotto della tinta giallo paglierino che caratterizza gli interni della chiesa, siano emersi affreschi molto ben conservati databili XV-XVI secolo; uno in particolare raffigurerebbe un angelo. Interessante anche la bicromia tra le pietre scure e quelle chiare, che caratterizza gli archi interni della chiesa.

PROGRAMMA:

Ritrovo ore 9.30: A Castel del Rio parcheggio affianco alla Rocca Alidosiana.

Rientro previsto per le **ore 15.30**

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:

PAGAMENTO IN LOCO ANTICIPATO: € 10,00 che comprende: accompagnamento con Guida Ambientale Escursionistica, assicurazione r.c. ai sensi LR 4/2013

Prenotazione obbligatoria **entro il 17 marzo** o fino ad esaurimento dei posti disponibili, contattando la Guida ai recapiti indicati, comunicando anche almeno un riferimento di cellulare per eventuali tempestive

comunicazioni.

L'iscrizione prevede l'accettazione del regolamento che sarà inviato via mail ai partecipanti.

CARATTERISTICHE TECNICHE:

DIFFICOLTÀ': E (Esc. medio),

LUNGHEZZA: 7.5 km (rientro in auto al punto di partenza)

Dislivello: in salita m. 592 – in discesa m. 630

Durata: circa 4.30 ore + le soste

NOTE:

Per dubbi contattare la Guida ai recapiti indicati. La guida si riserva di modificare il programma e/o l'itinerario, decidendo anche il rientro anticipato, in relazione alle condizioni meteorologiche o ambientali, oltre che per qualsiasi ragione atta a garantire la sicurezza dei partecipanti.

Tutti i minori di 18 anni devono essere accompagnati da persona adulta e garante.

EQUIPAGGIAMENTO:

Per l'escursione è richiesto allenamento a camminare per qualche ora in salita e su terreni sconnessi.

È necessario portare con sé uno zaino ed equipaggiamento adatto alla stagione. Si consigliano gli occhiali da sole, almeno un litro di acqua, pranzo al sacco, calzature da trekking con suola scolpita e impermeabili, consigliati bastoncini telescopici e macchina fotografica.

La Guida potrà escludere chi non venisse ritenuto idoneo all'escursione per condizioni fisiche o equipaggiamento inadeguati.

Per ulteriori info e foto dell'evento, consultare:



@guidevallibolognesi



Stefano Schiassi

Guida Ambientale Escursionistica

Attività professionale svolta ai sensi della L. 4/2013

Cell. 328.7414401 – Mail: stefanoschiassi@guidevallibolognesi.it

Aderente a **Compagnia Guide Valli Bolognesi**

AIGAE - Registro Italiano Guide Ambientali Escursionistiche ER 337

Facebook: @guidevallibolognesi

